

la fabbrica presente, che appare messa a pubblico uso fin dall'anno 1545.

Dai decreti medesimi risulta, che fin da principio il suddetto consiglio maggiore ne avesse delegata la direzione a quello dei quaranta, a cui progressivamente dal 1361 al 1416 andò subentrando il senato o consiglio dei pregadi, indi nel 1468 il consiglio dei dieci coi suoi aggiunti, e finalmente nel 1582 il senato di bel nuovo, che vi continuò fino al 1797. Al suo governo particolare, almeno dal 1250, s' incontrano i massari della moneta, detti a vicenda della moneta grossa e della moneta d' argento; magistrato questo che va distinto dagli antichi ufficiali all' oro che si trovano al 1264 e 1278, e dai massari all' oro ed argento cotto, istituiti in Rialto nel 1269 con diversa e distinta officina a comodo e sorveglianza dei privati negozianti. Più tardi, cioè verso la fine di questo secolo XIII istesso, si trova fatto menzione dei massari alla moneta d' oro, che forse poterono istituirsi soltanto alla prima introduzione del ducato d' oro o zecchino nel 1284. Così i primi che gli ultimi sempre eletti dal gran consiglio, poi costantemente si continuarono coi nomi di massari o all' oro o all' argento in zecca, con autorità però subordinata ad altri magistrati posteriori scelti ed eletti dal senato; ed in modo particolare con dipendenza dai provveditori in zecca, istituiti la prima volta nel 1522, e da quelli agli ori e monete creati qualche anno appresso, cioè nel 1551.

Dichiaratosi fin qui sommariamente quanto concerne la storia di questa zecca, la più antica sua istituzione ed i magistrati principali che n' ebbero la direzione, non rimane che di esporre l' ordinata e successiva serie o prospetto delle varie monete che di tempo in tempo vi si fecero: ed acciocchè questa più regolare riesca, può meglio classificarsi e distinguersi sotto quattro epoche diverse: cioè il *danaro venetico* più o meno antico fino al 1200; il *grosso* o *matapane* fino al 1472; la *lira Tron* o *Mocenigo* fino al 1561; ed il *ducato d' argento* di vario conio, peso e lega, poi battutosi fino al 1797. La prima di quest' epoche, cioè il danaro, coincide coll' età più antica ed incerta; e le tre ultime costituiscono l' età moderna